



Introduzione e ottimizzazione di tecniche e sistemi per il controllo non chimico della flora infestante



Un problema...

Il **controllo della flora infestante nella viticoltura toscana** si basa sulla lavorazione del terreno tra i filari e il controllo meccanico o chimico (prevalentemente con glifosate) sotto il filare. Anche se questi sistemi di gestione garantiscono un'apprezzabile stabilità produttiva del vigneto, nel lungo periodo possono generare **significativi impatti agro-ambientali**: maggiore predisposizione ai fenomeni erosivi, perdita di fertilità dei terreni, rischi di lisciviazione degli erbicidi, significativo impiego di energia non rinnovabile ed elevati costi.

...una soluzione

IOCONCIV prevede la realizzazione di sistemi di gestione del terreno e delle infestanti meno dipendenti da risorse non rinnovabili, meno costosi e in grado di preservare il terreno dai fenomeni erosivi e migliorare nel tempo la sua fertilità, in direzione di **una viticoltura sempre più sostenibile**.

Le **“colture da copertura” (CC)**, l'innovazione proposta, sono specie erbacee annuali o poliennali destinate a mantenere il terreno coperto da vegetazione in quei periodi dell'anno durante i quali esso rimarrebbe maggiormente esposto a fenomeni erosivi e all'insediamento di specie infestanti.

La coltivazione delle CC può condizionare la presenza e l'aggressività della flora infestante attraverso la maggiore competizione per la luce, l'acqua e gli elementi nutritivi, la produzione di sostanze a effetto allelopatico, l'alterazione della comunità microbica del terreno e la formazione di una barriera fisica costituita dalla biomassa rilasciata sul terreno (pacciamatura naturale – mulch).

Al tempo stesso **queste colture possono migliorare la fertilità del terreno** attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi, l'apporto di sostanza organica, l'aumento della biodiversità, l'arricchimento in azoto del terreno, l'assorbimento dei nitrati altrimenti persi per lisciviazione. Si tratta quindi di una strategia gestionale “intelligente” che può consentire la **riduzione degli “input” esterni all'azienda** sostituendoli con altri interni all'azienda stessa.

I partner del progetto

- **COORDINATORE**
 - **Impresa Verde Pisa-Livorno**
- **IMPRESE AGRICOLE**
 - **Az. Agr. Spazzavento**
 - **Soc. Agr. Tenuta Monte Rosola**
 - **Soc. Agr. La Vite**
 - **Az. Agr. Bellesi Alberto**
- **RICERCA**
 - **Centro Ricerche Produzioni Vegetali**
 - **Centro Ricerche Agro-Ambientali**
- **ALTRI PARTNER**
 - **Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana**
 - **Center for Generative Communication - Università di Firenze)**

Vuoi saperne di più?

Per tutte le informazioni su IOCONCIV scrivi a go.toscana@coldiretti.it